

14/MA EDIZIONE

## FESTA DI ROMA, LA DOPPIA ANIMA DEL CINEMA. DA SCORSESE A JOHN TRAVOLTA E TANTE REGISTE

Numerosi gli ospiti del festival, da John Travolta a Bill Murray, da Ethan Coen, Benicio Del Toro. Tra i film più attesi, *The Irishman* di Martin Scorsese, *Judy* con René Zellweger, *Downton Abbey* e il doc di Ron Howard su Pavarotti. Premi alla carriera a Bill Murray e Viola Davis



4 ottobre 2019

*The Irishman*, il capolavoro di Martin Scorsese ma non solo. Alla Festa del Cinema di Roma, dal 17-27 ottobre la 14/ma edizione, ci sono tra i tanti titoli della selezione ufficiale gli attesi *Hustlers*, *Downtown Abbey*, *Judy* con Renee Zellweger, *Pavarotti* di Ron Howard e tra gli italiani *Il ladro di giorni* di Guido Lombardi, il doc *Santa Subito* di Alessandro Piva oltre al film di chiusura *Tornare* di Cristina Comencini.

Nella rassegna con la direzione artistica di Antonio Monda e la presidenza di Laura Delli Colli, fondazione Cinema per Roma, 33 i titoli, tra film e documentari, che fanno parte della Selezione Ufficiale, 13 gli incontri ravvicinati con registi ed attori, 25 i paesi rappresentati, con 19 registe donne e 37 prime mondiali. "Un'edizione caratterizzata dalla presenza femminile nel cinema" ha detto Monda.

Il Presidente della Fondazione Cinema per Roma Laura Delli Colli alla presentazione del programma di quest'edizione ha sottolineato: "Sarà un festival con una doppia anima: con il fascino e l'eleganza del cinema, ma anche un festival 14enne, adolescente, all'insegna della curiosità". Antonio Monda ha sottolineato invece che negli ultimi tre anni, sotto la sua direzione, due film presentati alla Festa hanno vinto l'Oscar, e che nell'ultimo anno il pubblico è cresciuto del 6%. "E' una Festa e non un festival, diverso da tutti gli altri. - ha affermato - Non si sono premi, è aperta e popolare, grandi star e registi vengono qui a condividere il loro amore per il cinema".

In attesa di avere la conferma della presenza di molte star, c'è la certezza per il pubblico di Roma di vedere, per gli Incontri ravvicinati, Bill Murray, Viola Davis, Fanny Ardant, Olivier Assayas, Ethan Coen, Benicio Del Toro, Ron Howard, Edward Norton, Bertrand Tavernier e John Travolta.

La Festa del cinema rende omaggio con una serie di eventi a Piero Tosi che con la sua arte ha sancito il rinnovamento del costume traducendolo in chiave del personaggio. Saranno presentate poi le copie restaurate di 'Ludwig' di Luchino Visconti e 'Metello' di Mauro Bolognini. Ci saranno, quindi, omaggi a Carlo Vanzina, con la proiezione del documentario di Antonello Sarno 'Carlo Vanzina. Il cinema è una cosa meravigliosa', a Gillo Pontecorvo con la proiezione di 'Kapo' e a Franco Zeffirelli con 'The taming of the shrew - La bisbetica domata' con Elizabeth Taylor e Richard Burton, a Turi Ferro con il documentario di Daniele Gonciaruk 'Turi Ferro - l'ultimo prospero', ad Andrea Camilleri e Ugo Gregoretti con film di Rocco Mortelliti 'Ugo e Andrea' e a Luciano Salce con la proiezione di 'Uma Pulga Na Balanka'.

Nella sezione Riflessi saranno poi presentati altri sei film italiani: 'Bar Giuseppe' di Giulio Base, 'Nessun nome nei titoli di coda' di Simone Amendola, 'Not everything is black' di Olmo Parenti, 'I Wish I was like you' di Luca Onorati e Francesco Garganelli, 'Il terremoto di Vanja - looking for Cechov' di Vinicio Marchioni e 'La ruota del Khadi - l'ordito e la trama dell'India' di Gaia Ceriana Franchetti.

Saranno due colossi del cinema internazionale, Bill Murray e Viola Davis, a ricevere il Premio alla Carriera alla 14ma edizione della Festa del cinema di Roma. Il grande attore americano sarà premiato da Wes Anderson, che condurrà anche un incontro con Murray regalando una doppietta golosissima per gli amanti del cinema. "Siamo entusiasti -dice il direttore artistico Antonio Monda- Viola Davis è l'unica donna di colore che ha vinto il Tony due volte, l'Emmy e l'Oscar".

